

Borsa +1,37% Mib 959 (-4,1% dal 2-1-1991)



Lira Rallenta il marco ma cresce il franco belga



Dollaro Ancora in ribasso (in Italia 1150,75 lire)



Il ministro del Tesoro Guido Carli



ECONOMIA & LAVORO

Bilancia dei pagamenti, negativo anche il dato di novembre: -3.757 miliardi. Così il risultato del 1991 è in grave passivo -843 miliardi contro i +16.206 del 1990

Intanto il Senato si prepara a varare (a meno di sorprese) la legge di Bilancio Carli ammette tutte le difficoltà e i rischi. E Andreatta sentenza: è solo una toppa

Profondo rosso nei conti con l'estero

Oggi via alla Finanziaria: la vera stangata dopo le elezioni

Voto finale oggi al Senato sulla Finanziaria, a meno di incidenti di percorso. La maggioranza riconosce che la manovra andrà corretta (dopo le elezioni...)

renza del capigruppo di non chiudere frettolosamente la partita ma di dedicare al suo esame ancora parecchie ore di dibattito con voto finale oggi.

menti («una toppa in attesa delle elezioni» per Margheri) ha in pratica detto Andreatta, tanto poi dovremmo correggerli con altri interventi, altri «sacrifici».

questo caso, dagli altri paesi europei, ma che ciò non deve rappresentare un precedente in assoluto.

degli intermediari abilitati è salito alla fine di novembre a 152.060 miliardi in seguito ai movimenti di capitali bancari di 1.414 miliardi che ha portato il totale a 38.030 miliardi.

Table with 3 columns: Month, 1990, 1991. Rows include GENNAIO, FEBBRAIO, MARZO, APRILE, MAGGIO, GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO, SETTEMBRE, OTTOBRE, NOVEMBRE, DICEMBRE.

NEDO CANETTI

ROMA. Maratona natalizia al Senato per il voto finale sulla Finanziaria: tre sedute, tra ieri ed oggi. La maggioranza avrebbe voluto chiudere tutto molto più rapidamente, praticamente senza dibattito.

che voleva mettere la parola fine all'esame delle leggi di bilancio alla vigilia di Natale. Ieri la Dc ha lanciato l'ipotesi di finire tutto in un giorno in una o due sedute-fiume.

La replica di Guido Carli è stata, in effetti, incentrata su questi argomenti, anche per le sollecitazioni venute dai banchi della Quercia.

Quasi a corollario della gravità della situazione, sono giunti, proprio in giornata, i dati, tutti negativi, della bilancia dei pagamenti, in novembre.

Il risultato di un saldo passivo di 3.829 miliardi per le partite correnti e di un attivo di soli 72 miliardi per i movimenti di capitali.

Il denaro più basso funziona a New York. In Italia rialzi per la difesa della lira

Nuovo record positivo a Wall Street. L'indice Dow Jones ha raggiunto ieri quota 3.101,52: in rialzo di 18,56 punti rispetto a giovedì.

no ancora una recessione troppo profonda. Differente lo sfondo della contrapposizione USA/Europa sui tassi d'interesse.

cambio del marco registrate ieri sono piccola cosa ma comporta egualmente una presenza continua della Banca d'Italia come venditrice di valuta attinta alla riserva.

mentale del credito ai privati. Nonostante la fama di capitali imprese e famiglie sono costretti a ridurre il ricorso al credito: la minore domanda avrebbe dovuto far scendere i tassi ma il mercato non funziona.

«E venne il tempo delle gavette d'oro». Che la dieta mediterranea stia tornando di moda, non solo in Italia, è noto.



Così è levitato l'indice di Wall Street giovedì 26 dicembre

SPESE PAZZE

GIORGIO MACCIOTTA



E venne il tempo delle gavette d'oro. Che la dieta mediterranea stia tornando di moda, non solo in Italia, è noto.

RENZO STEFANELLI

ROMA. Soltanto Tokio, dove la Borsa scende dello 0,50%, fa eccezione e non a caso: lo yen si cambia a 125 per dollaro, in netta rivalutazione, sulla previsione di una correzione dei tassi d'interesse al rialzo.

La bilancia dei pagamenti italiana, in deficit per 3757 miliardi a novembre, mostra che il circuito virtuoso innescato dall'arrivo di capitali attirati dagli alti tassi d'interesse può interrompersi.

La bilancia dei pagamenti italiana, in deficit per 3757 miliardi a novembre, mostra che il circuito virtuoso innescato dall'arrivo di capitali attirati dagli alti tassi d'interesse può interrompersi.

«E venne il tempo delle gavette d'oro». Che la dieta mediterranea stia tornando di moda, non solo in Italia, è noto.

«E venne il tempo delle gavette d'oro». Che la dieta mediterranea stia tornando di moda, non solo in Italia, è noto.

Difficoltà per «La Cinq»

Berlusconi si ritira: respinta proposta Hachette

ROMA. Vi potrebbe essere un ridimensionamento della strategia di espansione all'estero della Fininvest. Gli azionisti della rete televisiva privata francese «La Cinq», il principale di Silvio Berlusconi attraverso Rete Italia della Fininvest, non intendono partecipare al piano di ristrutturazione della rete proposto dal gruppo editoriale Hachette che ne ha la responsabilità operativa.

Molto popolari negli Usa, quasi sconosciute in Italia. Sono le attività no profit, vera e propria imprenditoria che non mira al guadagno. Qualcosa potrebbe cambiare con la legge Amato, che separa le Casse di risparmio in società operative e fondazioni che finanzieranno opere «di interesse pubblico e utilità sociale».

ALESSANDRO QALIANI

Ricordate «Indovina chi viene a cena?». Nel film, Spencer Tracy ha un dilemma: sua figlia deve sposare un negro. Lui, il vecchio Spencer, è un liberale, bianco e ricco. In via di principio niente gli impedirebbe di accettare la cosa.

ne, all'arte, all'ambiente, alla formazione. Non mirano al profitto e non sono pubbliche. In Italia tutto ciò, o è svolto dallo Stato, oppure da un volontariato non sempre professionale.

sette no profit. In particolare bisogna essere in grado farsi accettare. Per esempio la fondazione Ford, quando assegna le sue borse di studio universitarie, sa bene come fare le selezioni, raccordandosi con lo Stato e con le università e sostenendosi ad esse in modo proficuo per tutti.

Dal punto di vista della salute la dieta dei militari pone solo problemi in relazione ad una possibile obesità. Qualche problema in più si pone sul versante della spesa pubblica. I capitoli del Bilancio della Difesa che, in questi ultimi anni, hanno registrato il più impetuoso incremento sono quelli del Commissariato, destinati, appunto, al benessere dei militari.

Dalle Casse di risparmio 200 miliardi per attività di interesse pubblico

Dalla beneficenza al «no profit»